

Link originale: <https://www.malpensa24.it/appartamenti-ad-affitti-calmierati-nell'ex-caserma-di-via-dei-mille-a-legnano/>

SPORT ECONOMIA SALUTE & SANITA' EDITORIALI EVENTI SPECIALE BAFF

AEROPORTO

MALPENSA24

PRIMA PAGINA PRIMO PIANO VARESE | LAGHI BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA GALLARATE | MALPENSA ALTO MILANESE

NOTIZIE FLASH >
Cerca ...

Appartamenti ad affitti calmierati nell'ex caserma di via dei Mille a Legnano

13/05/2023 redazione ALTO MILANESE



LEGNANO – La giunta comunale di **Legnano**, su proposta dell'assessore alla "città bella e funzionale" **Marco Bianchi**, ha approvato il progetto definitivo per la riqualificazione dell'ex caserma di via dei Mille (nella foto). La ristrutturazione è finalizzata al **riutilizzo dell'edificio per social housing**, una forma di residenzialità che, a differenza del quasi omonimo housing sociale, pur perseguendo finalità sociali prevede il pagamento di un canone d'affitto calmierato. Obiettivo dell'amministrazione: «Coniugare il recupero di spazi inutilizzati con la creazione di **nuovi spazi residenziali in grado di rispondere alla domanda di edilizia residenziale pubblica** e di fungere da motori di animazione sociale».

La spesa per l'intervento è di **2.680.000 euro**, di cui 2.225.000 finanziati con risorse Pnrr e 225.000 con risorse dal Fondo Opere indifferibili 2023. L'amministrazione aveva ottenuto le risorse finanziate dal Pnrr **partecipando, attraverso Città metropolitana, con i Comuni di Parabiago e Rescaldina, al bando Pinqua**-Programma innovativo per la qualità dell'abitare. L'intervento prevede un cambio di destinazione d'uso a edilizia residenziale sovvenzionata (attualmente è a uso uffici) con la **realizzazione di 16 alloggi**, suddivisi in: un appartamento da 10 persone (cohousing) che potrebbe essere utilizzato per ospitare minori; 1 trilocale per tre persone; 3 monolocali per una persona; 7 bilocali per due persone; 4 camere di social housing con cucina e una lavanderia comunitaria utilizzabile da tutti gli ospiti del complesso. Il progetto è stato realizzato dallo studio 3+ Progetti srl di Torino.

Bianchi: «Verso la città delle persone»

«Questo progetto – sottolinea Bianchi – esemplifica bene il nostro concetto di rigenerazione urbana: riqualifichiamo un **immobile storico oggi dismesso** e lo destiniamo a **una modalità nuova di abitare sociale**. Interventiamo su un elemento della città fisica per creare le condizioni perché si sviluppino la città delle persone». Per **Anna Pavan**, assessore al "benessere e sicurezza sociale", «il social housing non è una forma di residenzialità temporanea, per cui in città già esiste una buona offerta, ma si rivolge a **persone singole o piccoli nuclei** che, per particolari condizioni o esigenze, scelgono questa modalità di abitare che contempla la **condivisione di spazi comuni** e che sarà, probabilmente, **a canone concordato**».

Così rinascerà lo storico edificio

L'edificio sarà allacciato alla rete del teleriscaldamento. Fra gli interventi caratterizzanti del progetto, la



In collaborazione con **AON**



SEGUICI SU






PARTNERS



I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Arriva l'ennesimo supermercato a Somma. Sarà un discount
12/05/2023



Campionati italiani di pizza: doppio premio per Peppe Lab, pizzaiolo "Da Ciro" a Gallarate
11/05/2023



ASST di Varese, 211 nuovi assunti in quattro mesi. «Ma servono infermieri»
10/05/2023



Nuovo primario per Portopedi di Busto: è Diego Baù il successore di Marco Merlo
09/05/2023



Uova contro passanti, Cozzi (FdI) dice basta: «Centro di

Appartamenti ad affitti calmierati nell'ex caserma di via dei Mille a Legnano

LEGNANO - La giunta comunale di Legnano, su proposta dell'assessore alla "città bella e funzionale" Marco Bianchi, ha approvato il progetto definitivo per la riqualificazione dell'ex caserma di via dei Mille (nella foto). La ristrutturazione è finalizzata al riutilizzo dell'edificio per social housing, una forma di residenzialità che, a differenza del quasi omonimo housing sociale, pur perseguendo finalità sociali prevede il pagamento di un canone d'affitto calmierato. Obiettivo dell'amministrazione: «Coniugare il recupero di spazi inutilizzati con la creazione di nuovi spazi residenziali in grado di rispondere alla domanda di edilizia residenziale pubblica e di fungere da motori di animazione sociale». La spesa per l'intervento è di 2.680.000 euro, di cui 2.225.000 finanziati con risorse Pnrr e 225.000 con risorse dal Fondo Opere indifferibili 2023. L'amministrazione aveva ottenuto le risorse finanziate dal Pnrr partecipando, attraverso **Città metropolitana**, con i Comuni di Parabiago e Rescaldina, al bando Pinqua-Programma innovativo per la qualità dell'abitare. L'intervento prevede un cambio di destinazione d'uso a edilizia residenziale sovvenzionata (attualmente è a uso uffici) con la realizzazione di 16 alloggi, suddivisi in: un appartamento da 10 persone (cohousing) che potrebbe essere utilizzato per ospitare minori; 1 trilocale per tre persone; 3 monolocali per una persona; 7 bilocali per due persone; 4 camere di social housing con cucina e una lavanderia comunitaria utilizzabile da tutti gli ospiti del complesso. Il

progetto è stato realizzato dallo studio 3+ Progetti srl di Torino. Bianchi: «Verso la città delle persone» «Questo progetto - sottolinea Bianchi - esemplifica bene il nostro concetto di rigenerazione urbana: riqualifichiamo un immobile storico oggi dismesso e lo destiniamo a una modalità nuova di abitare sociale. Interveniamo su un elemento della città fisica per creare le condizioni perché si sviluppi la città delle persone». Per Anna Pavan, assessore al "benessere e sicurezza sociale", «il social housing non è una forma di residenzialità temporanea, per cui in città già esiste una buona offerta, ma si rivolge a persone singole o piccoli nuclei che, per particolari condizioni o esigenze, scelgono questa modalità di abitare che contempla la condivisione di spazi comuni e che sarà, probabilmente, a canone concordato». Così rinascerà lo storico edificio L'edificio sarà allacciato alla rete del teleriscaldamento. Fra gli interventi caratterizzanti del progetto, la creazione di nuovi ballatoi, una nuova serra che amplierà gli spazi a uso comune, la riqualificazione della corte centrale con aiuole a prato, siepi, arbusti e passerelle di legno e la riqualificazione delle facciate esterne con la creazione di aperture verso l'esterno. Un nuovo ingresso pedonale permetterà l'ingresso all'edificio da via Milazzo e l'angolo tra questa e via dei Mille diventerà un orto urbano gestito dagli ospiti del complesso. L'immobile, di proprietà della **Città Metropolitana di Milano** e dato in gestione al Comune di Legnano, è stato costruito nei

primi anni del Novecento e ampliato negli anni Venti fino alla sua consistenza attuale. È stato comprato nel 1928 dalla Provincia di Milano per destinarlo a Caserma dei Carabinieri, destinazione d'uso che ha mantenuto fino al 1983. Dal 2000 al 2018, a seguito di un adeguamento funzionale, edilizio e

impiantistico, ha ospitato gli uffici della sede decentrata della **Città Metropolitana di Milano**; al momento gli edifici e il cortile sono inutilizzati e dismessi. LEGGI ANCHE: InTessuti di storia, serata di gala da Dolce & Gabbana per il Palio di Legnano legnano caserma rigenerazioneurbana socialhousing - MALPENSA24